

XXII DOMENICA ORD - A

30 agosto 2026

La pietra di scandalo

Prima Lettura Ger 20, 7-9

Dal libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 62

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

Seconda Lettura Rm 12, 1-2

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

¹ Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio

vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Vangelo Mt 16, 21-27

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo ⁸e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. (1Pt 2,7-8).

Che cos'è la "Pietra di scandalo?"

Il sasso d'inciampo, pietra di scandalo, la pietra scartata, qui è Gesù stesso.

²²Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci

cercano sapienza, ²³noi invece annunciamo Cristo crocifisso: **scandalo** per i Giudei e stoltezza per i pagani; ²⁴ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. (1Cor 1,23).

Dopo la Shoah, per ricordare le vittime del nazifascismo, si sono diffuse in molte città, le pietre d'inciampo, sulla strada: piccoli blocchi di pietra ricoperti d'ottone (10x10 cm, come un sampietrino), con i nomi delle vittime di quel luogo. Non è un richiamo all'inciampo fisico, quanto a quello emotivo perché, ogni volta che si incontra una "Pietra di scandalo" se ne ravviva la memoria e la storia.



Il primo a inciampare nella pietra di scandalo che è Gesù, è stato proprio Pietro, che lo **prese in disparte e si mise a rimproverarlo**:

Fa come ti dico io, che conosco il modo di pensare di questa gente, e **non ti accadrà** niente. Il mondo si conquista con la forza. Come fanno i grandi del mondo.

Risposta: **«Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!»**. Vorresti farmi inciampare e cadere. **Va' dietro a me**, invece, significa: **Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua**.

Ora io, Pietro, dopo quasi duemila anni, ricordo quello scandalo che allora mi ha turbò profondamente. Meno male che lo avevo

preso in disparte. Che figura ci avrei fatto di fronte a tutti! Io volevo il suo bene. Se avesse dato retta a me, non sarebbe finito in croce, non avrebbe salvato il mondo con il suo sangue, non avrebbe seguito la volontà del Padre.

Ero presuntuoso e immaturo, anche se lo amavo sinceramente. Quanti errori, prima di imparare a pensare come Lui, **secondo Dio!**

Ricordo quella tempesta sulla barca – ma la tempesta vera era dentro di me – Gesù ²⁵*Sul finire della notte venne camminando sul mare...* ²⁶*«È un fantasma!»* ... ²⁷*«Coraggio, sono io, non abbiate paura!»*.

²⁸*«Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque»*. ²⁹ – *«Vieni!»*.

³⁰*Ma, vedendo che il vento era forte, ebbi paura, e cominciando ad affondare, gridai: «Signore, salvami!»*. ³¹*E subito Gesù tese la mano, mi afferrò e mi disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?»*. (Mt 14,25-31).

Ho inciampato sulla tempesta! Non avevo abbastanza fede!

In una pietra di scandalo simile alla mia hanno inciampato i due fratelli Giacomo e Giovanni: ³⁷*Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra*». Che ingenui e presuntuosi!

⁴¹*Cominciammo tutti a indignarci con Giacomo e Giovanni*. ⁴²*Allora Gesù ci chiamò a sé e disse: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono»*.

⁴³*Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti»* (Mc 10,37-45).

Nella Passione di Gesù ho toccato con mano la mia debolezza e presunzione:

«Se tutti si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò mai». – *«³⁴questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre*

volte». — «³⁵ Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò».

Ma quando un gallo cantò, ⁷⁵mi ricordai della parola di Gesù, che aveva detto: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito fuori, piansi amaramente. (Mt 26,25).

Non avevo ancora capito quanto fosse importante e impegnativo **pensare secondo Dio, e non secondo gli uomini!**

Dopo la risurrezione, presso il lago di Tiberiade, Gesù mi ha detto: ¹⁸quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi», ¹⁹per indicare con quale morte avrei glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». (Gv 21,18).

Ecco, ora ho capito cosa significa quel **Va' dietro a me... Seguimi.**



Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma

chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Invoco la tua esperienza, Pietro, e la tua forza, perché anch'io devo affrontare ogni giorno tempeste e scandali del mondo.

Quante volte, *Mi hanno spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.* (Sal 118,13).

Proteggimi, Signore, dalle mani dei malvagi, salvami dall'uomo violento: essi tramano per farmi cadere. (Sal 140,5).

⁷Ho detto, nella mia sicurezza: «Mai potrò vacillare!». ⁸ Nella tua bontà, o Signore, mi avevi posto sul mio monte sicuro; il tuo volto hai nascosto e lo spavento mi ha preso. (Sal 30,7-8).

Fate in modo di non essere causa di inciampo o di scandalo per il fratello. (Rm 14,13).

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio (1Cor 10,32).

Mi ha turbato molto, nei giorni passati, quanto avvenuto a Ceuta.

Mentre alcuni, preoccupati per l'arrivo di migliaia di profughi, pensavano a barriere per difendersi da un evento che chiamavano invasione, a me è sembrato un segno commovente di poveri che chiedevano accoglienza e fraternità. Non avevano armi né divise.

Per secoli l'Africa è stata saccheggiata senza corrispondente compenso, almeno in cultura, istruzione, promozione umana, assistenza sanitaria, benessere, giustizia...

Molti di quei disperati sono tornati delusi ai loro paesi; e quelli di terre più lontane sono piombati in una nuova crudele disperazione.

Partecipo ancora a quella sofferenza.

Chi è debole, che anch'io non lo sia? Chi riceve scandalo, che io non ne frema? (2Cor 11,29).

Non ho suggerimenti politici per loro, ma ho grandi interrogativi per me e per le scandalose responsabilità dell'Europa, di cui faccio parte.

La storia sta presentando il conto anche al nostro benessere?

¹Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto (2^a Lettura).

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre, mi hai fatto violenza e hai prevalso... Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo (1^a Lettura).

Quante volte ho pensato: nulla mai cambierà. Ma l'ostinazione, il coraggio, la fiducia di Geremia, di Paolo, di Gesù, mi hanno ridato forza.

Condivido la tua rabbia, Geremia, e il tuo *fuoco ardente*.

Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Continuerò a gridare la Parola del Signore con la mia povera voce anche quando sembra che nessuno voglia ascoltare.

Ad essa dedico tanto tempo per preparare l'omelia della domenica, sapendo che quello è il momento profetico in cui lo Spirito aleggia sulla comunità e sulla libertà di ciascuno.

Come tu, Pietro, ci hai insegnato:

Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. (2Pt 1,16).



Reliquiario – Santa Maria in Via Lata